

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 238

Oggetto: Esecuzione della sentenza n. 391/2016 pubblicata il 20.01.2016, resa dal Giudice Unico della Quinta Sezione Civile del Tribunale di Catania nel proc.civ.n. 3538/2011 R.G., notificata con formula esecutiva in data 09.02.2016 ad istanza del Sig. D.E.

SERVIZIO AFFARI LEGALI Bilancio 2016 Sub aggregato di spesa C.E. Reg.to al n. Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto. Per l'Ufficio Riscontro..... Il Responsabile del Settore	Seduta del giorno 05 APR. 2016 Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M. di Gesù, 5 Catania IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget Li L' addetto alla verifica della compatibilità economica	Con la presenza del: Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino e del Direttore Sanitario Dott. Anna Rita Mattaliano
Lista di liquidazione n° Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)	con l'assistenza, quale Segretario, del Sig. Salvatore Ledda
Servizio Affari Legali Il Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Aurelia Scibilia Il Responsabile del procedimento	ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che, in data 07.09.2011, è stato notificato presso questa Azienda atto di citazione innanzi il Tribunale Civile di Catania ad istanza del sig. D.E., con il quale l'Ente è stato convenuto in giudizio per il risarcimento dei danni subiti da quest'ultimo in conseguenza dei supposti fatti colposi posti in essere durante il ricovero avvenuto presso l'U.O. di Ortopedia del P.O. Garibaldi;

Che, con deliberazione n. 2262 del 07.10.2011, questa Azienda disponeva la costituzione in giudizio, tramite la difesa dell'Avv. Antonino Longo, con rituale chiamata in garanzia della compagnia assicurativa Faro Assicurazioni S.p.A con la quale all'epoca del sinistro aveva attiva la polizza per la responsabilità civile;

Che con nota pec del 26.01.2016, acquisita al protocollo generale al n. 1004 del 27.01.2016, l'Avv. Antonino Longo ha comunicato che, con sentenza n. 391/2016 pubblicata il 20.01.2016 resa nel proc. n. 3538/2011 RG., il Giudice Unico della V Sez. Civile del Tribunale di Catania, alla luce della ravvisata responsabilità professionale dei sanitari che ebbero in cura il sig. D.E., ha condannato questa ARNAS Garibaldi di Catania al pagamento in favore della parte attrice della complessiva somma di € 118.645,65, (anziché alla ben più elevata somma di €. 263.657,00 di cui all'atto di citazione), oltre agli interessi compensativi al tasso legale, rigettando ogni altra domanda attorea e dichiarando inammissibile la domanda di manleva proposta da questa Azienda nonchè ponendo interamente a carico dell'Ente le somme liquidate al CTU, con compensazione tra le parti delle ulteriori spese di lite;

Che con nota pec del 09.02.2016, acquisita al protocollo generale al n. 1746 del 10.02.2016, la suddetta Sentenza è stata notificata con formula esecutiva ad istanza di controparte, ai sensi dell'art. 3 della L. 53/1994;

Che con relazioni dell'11.02.2016 (prot.n.1851/2016), del 24.02.2016 (prot.n. 2433/16) e successiva del 21.03.2016 (prot. n. 5856/2016), l'Avv. Longo ha espresso delle considerazioni di carattere tecnico-giuridico in ordine all'opportunità di non proporre Appello avverso la richiamata sentenza di primo grado, precisando "di tenere altamente in considerazione sia il totale rigetto di ogni altra domanda attorea (danno patrimoniale derivante dalla impossibilità di svolgere attività lavorativa, danno da perdita di chance, danno morale soggettivo e danno esistenziale), sia l'adesione da parte del Giudice alla quantificazione di responsabilità a carico dell'ARNAS pari al 45%, rimanendo a carico di parte attrice la ben più alta percentuale del 55%";

Che lo stesso legale ha inoltre evidenziato, in ordine alla non opportunità di proporre Appello, l'antieconomicità del gravame nonchè l'elevato grado di aleatorietà in ordine al rigetto dell'eventuale impugnazione per le motivazioni dallo stesso meglio enunciate nelle citate relazioni, parte integrante del presente atto;

Che ancora l'Avv. Longo, al fine di definire quanto disposto nella richiamata sentenza, ha precisato che le somme dovute in favore del CTU, dott. Alessandro Prestianni, sulla scorta del Decreto del G.I. Dott. Mario Accardo del 17.03.2014 per un totale complessivo di € 1.584,53 oltre oneri accessori, sono già state liquidate da questa Azienda;

Visto il verbale n. 3 del 03.03.2016 del CAVS nonché l'allegata relazione del medico legale, dott. Angelo Alaimo, parte integrante del presente atto;

Vista da ultimo la nota pec dell'Avv. Luca Paterno, legale di parte attrice, acquisita al prot.n. 6876 dell'01.04.2016, con la quale viene dichiarata l'accettazione della somma complessiva di €. 133.660,00 così come portata in sentenza, comprensiva degli oneri accessori nonché l'espressa rinuncia alla proposizione dell'appello, subordinata all'immediato pagamento delle somme dovute;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della sentenza n. 391/2016 pubblicata il 20.01.2016, resa dalla V Sezione Civile del Tribunale di Catania, notificata a mezzo pec a questa Azienda con formula esecutiva in data 09.02.2016 e, per l'effetto della stessa, corrispondere in favore del Sig. D.E. l'importo complessivo di €. 133.660,00 di cui €. 118.645,65 a titolo di risarcimento del danno biologico ed €. 15.013,92 a titolo di interessi compensativi al tasso legale a decorrere dal Settembre 2008 sul capitale rivalutato, come liquidate dal Giudice e come accettate dalla parte attrice con la citata ultima nota pec dell'01.04.2016 dell'Avv. Paterno;

Ritenuto di autorizzare la spesa di €. 133.660,00 da corrispondere al sig. D.E., sul conto economico 40001100020 (oneri da cause civili) dell'esercizio 2016;

Ritenuto di dare mandato al Servizio Affari Legali di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti ed in capo agli eredi degli stessi;

Ritenuto di dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento, secondo le modalità indicate con nota pec dell'01.04.2016 (prot.n.6876/16) dal difensore di fiducia del Sig. D.E., Avv. Luca Maria Paterno, con effetto liberatorio per l'Azienda;

Ritenuto di fare riserva di provvedere con successivo atto al pagamento delle spese di registrazione del citato provvedimento, non appena l'Agenzia delle Entrate di Catania emetterà il relativo avviso di liquidazione dell'imposta;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravii di spesa dovuti ad una probabile esecuzione forzata;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi integralmente ripetuti e trascritti:

Prendere atto della sentenza n. 391/2016 pubblicata il 20.01.2016, resa dalla V Sezione Civile del Tribunale di Catania, notificata a mezzo pec a questa Azienda con formula esecutiva in data 09.02.2016 e, per l'effetto della stessa, corrispondere in favore del Sig. D.E. l'importo complessivo di €. 133.660,00 di cui €. 118.645,65 a titolo di risarcimento del danno biologico ed €. 15.013,92 a titolo di interessi compensativi al

tasso legale a decorrere dal Settembre 2008 sul capitale rivalutato, come liquidate dal Giudice e come accettate dalla parte attrice con la citata ultima nota pec dell'01.04.2016 dell'Avv. Paterno.

Autorizzare la spesa per la somma di €. 133.660,00 da corrispondere al sig. D.E, sul conto economico 40001100020 (oneri da cause civili) dell'esercizio 2016.

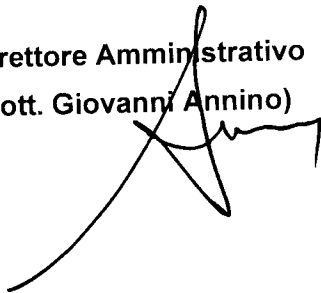
Dare mandato al Servizio Affari Legali di trasmettere presso la Corte dei Conti per la Regione Siciliana tutti gli atti relativi al suindicato contenzioso, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica degli eventuali profili di responsabilità contabile per danno erariale rimessi al suo sindacato in capo ai medici coinvolti ed in capo agli eredi degli stessi.

Dare mandato al Settore Economico Finanziario di provvedere urgentemente al relativo pagamento, secondo le modalità indicate con nota pec dell'01.04.2016 (prot.n.6876/16) dal difensore di fiducia del Sig. D.E., Avv. Luca Maria Paterno, con effetto liberatorio per l'Azienda.

Fare riserva di provvedere con successivo atto al pagamento delle spese di registrazione del citato provvedimento, non appena l'Agenzia delle Entrate di Catania emetterà il relativo avviso di liquidazione dell'imposta.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, al fine di evitare aggravii di spesa dovuti alla probabile esecuzione forzata.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Anna Rita Mattalano)



Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)



Il Segretario
(Sig. Salvatore Ledda)

